



## **Avviso pubblico regionale per la domanda di concessione del sostegno economico per la partecipazione ai Cantieri di Cittadinanza negli Ambiti territoriali sociali (in attuazione della Del. G.R. n. 2456/2014)**

### **1. Premessa**

Con legge regionale n. 37 del 1° agosto 2014, "Assestamento e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014", all'art. 15, la Regione Puglia per facilitare l'inserimento sociolavorativo dei disoccupati di lunga durata e l'inclusione sociale dei soggetti in condizione di particolare fragilità sociale, ha previsto l'attivazione dei cosiddetti "*Cantieri di Cittadinanza*" da parte dei Comuni associati negli ambiti territoriali di zona di cui alla l.r.19/2006, e degli organismi di diritto pubblico di cui all'art.3 comma 26 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, come modificato dal decreto legislativo n.31 luglio 2007, n.113, quali cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a fronte di misure di sostegno al reddito per il contrasto della povertà.

Con Del G.R. n. 2456/2014, in attuazione del comma 3 dell'art. 15 della l.r. n. 37/2014, la Regione Puglia ha disciplinato le modalità e i requisiti per l'attivazione dei Cantieri di Cittadinanza sul territorio regionale, disponendo anche il riparto delle risorse finanziarie disponibili per la prima fase di attivazione dei Cantieri stessi. Sono state, inoltre, disciplinate le modalità di attivazione del Lavoro Minimo di Cittadinanza.

Nell'ambito delle procedure di attivazione dei due strumenti sopra citati di promozione dell'inclusione sociale attiva delle persone in condizione di grave svantaggio sociale (intendendo per esso la condizioni di deprivazione materiale connessa a specifici carichi familiari e ad assenza di lavoro per perdurante disoccupazione/inoccupazione), i Comuni associati in Ambiti territoriali sociali, ai sensi della l.r. n. 19/2006 e s.m.i., sono chiamati preliminarmente a costituire un catalogo di "cantieri", da attivare ai sensi della D.D. 298/2015 – pubblicata sul BURP n. 35 del 12/03/2015, per ospitare tirocini per l'inserimento e il reinserimento lavorativo e tirocini per l'inclusione. Nella fase immediatamente successiva, gli Ambiti territoriali dovranno istruire le domande di sostegno economico trasmesse da persone in condizione di grave svantaggio sociale, ai fini della loro valutazione e, in relazione alle risorse economiche disponibili, della validazione dell'abbinamento di ciascun richiedente ammissibile con uno dei posti di tirocinio disponibile in un Cantiere di cittadinanza. Per questa attività gli stessi dovranno operare in collaborazione con i Centri Provinciali per l'Impiego (di seguito CPI) competenti per territorio e con ogni altra istituzione interessata alla presa in carico più appropriata dei soggetti richiedenti, in relazione alle specifiche condizioni di fragilità.

### **2. Obiettivi di intervento**

L'intervento di sostegno economico al reddito della persona beneficiaria, che accetta di svolgere un tirocinio per l'inserimento e il reinserimento lavorativo o un tirocinio per l'inclusione, è rivolto ad assicurare mezzi economici di sostentamento per l'individuo e il suo nucleo familiare ed è strettamente integrato con le misure di inclusione sociale attiva rivolte prioritariamente a:

- a) valorizzare le competenze di base e professionali della persona;
- b) accrescere il "pronostico di occupabilità" delle persone che si trovano temporaneamente fuori dal mercato del lavoro;



- c) promuovere una positiva ricaduta sociale nell'ambito delle comunità locali e finalizzare le azioni di responsabilità sociale del sistema delle imprese profit e non profit sul territorio;
- d) sostenere con servizi mirati la conciliazione con i carichi del lavoro di cura per il nucleo familiare di riferimento, l'integrazione linguistico-culturale, l'assistenza specialistica, e gli altri obiettivi di presa in carico sociale.

Il beneficio economico assegnato alle persone ammesse ai tirocini presso i Cantieri di Cittadinanza è strettamente connesso agli obiettivi formativi e di inserimento sociolavorativo ed è una indennità connotata come *"sostegno di natura economia finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione indicata dal progetto personalizzato o individuale"*. L'ammontare del beneficio economico, pertanto, è dimensionato in misura proporzionale al numero di ore di impegno in "cantiere" e, comunque, con una indennità giornaliera pari ad Euro 23,00 per una giornata di massimo 5 ore lavorate e per un massimo di 130 giornate lavorate in un semestre, al lordo di eventuali ritenute fiscali. Tale beneficio, in ogni caso non superiore a Euro 500,00 mensili, è comprensivo della indennità di partecipazione agli eventuali percorsi formativi per la riqualificazione e la crescita professionale del beneficiario.

Resta a carico degli enti promotori e utilizzatori dei Cantieri di Cittadinanza, sia pubblici che privati, la spesa per gli oneri assicurativi e tutte le ulteriori ed eventuali spese necessarie a realizzare l'attività individuata nel progetto di Cantiere (acquisto di strumenti ed attrezzature, materiale di consumo, presidi per la sicurezza, costo orario del lavoro del tutor aziendale, ecc.).

L'indennità così determinata sarà oggetto di rivalutazione annuale sulla base dell'indice ISTAT di rivalutazione dei prezzi al consumo.

L'indennità di cui innanzi sarà erogata solo in caso di effettiva presenza del soggetto beneficiario nel "cantiere" cui è assegnato, e quindi in misura proporzionale al numero di giornate di effettiva presenza nel cantiere per ciascun semestre considerato.

La decorrenza del beneficio è data dalla pubblicazione da parte del RUP dei relativi provvedimenti di ammissione a beneficio.

Al fine dell'ammissione al Cantiere, i soggetti beneficiari sottoscrivono con i Servizi Sociali dell'Ambito territoriale ovvero del Comune di residenza per conto dell'Ambito territoriale, e con il soggetto promotore del Progetto di Cantiere, apposito "patto individuale" che, in quanto progetto personalizzato, espliciti sia gli obiettivi di inclusione sociale attiva e sociolavorativa e di empowerment, sia gli obiettivi di inclusione sociale e riduzione dei rischi di marginalità connessi all'intero nucleo familiare, indicando anche gli eventuali altri servizi ed interventi attivi e/o attivabili a beneficio del richiedente fra quelli previsti dal Piano sociale di zona.

A tal fine i Servizi Sociali professionali dei Comuni dell'Ambito territoriale, su input dell'Ufficio di Piano Sociale di Zona e raccordandosi con esso, provvedono alla istruttoria e valutazione delle domande pervenute rispetto a:

- Requisiti soggettivi di accesso
- Valutazione della situazione economica dell'individuo e del suo nucleo familiare
- Valutazione multidimensionale della condizione di grave fragilità sociale ovvero del rischio di marginalità
- Elaborazione di una scheda individuale che evidenzia: il contesto socioeconomico familiare, la situazione abitativa, il fabbisogno di servizi di cura connessi ai carichi familiari, la disponibilità all'avvio di percorsi di inserimento sociolavorativo, le propensioni rispetto all'ambito di attività dei Cantieri attivabili.



A seguito della istruttoria e della valutazione della domanda, qualora quest'ultima risulti ammissibile, l'Ufficio di Piano con il Responsabile Unico del Procedimento provvede alla ammissione del richiedente al beneficio economico, previa convalida dell'abbinamento tra richiedente e un Progetto di Cantiere disponibile/prescelto/coerente rispetto al profilo del richiedente stesso, avendo acquisito la valutazione del CPI rispetto al profilo e al curriculum vitae del richiedente.

### 3. Soggetti richiedenti

Possono formulare domanda di accesso al beneficio economico e di partecipazione al corrispondente tirocinio per l'inserimento e il reinserimento lavorativo ovvero di un tirocinio per l'inclusione, presso un Cantiere di Cittadinanza, i seguenti soggetti:

1. persone disoccupate da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, non percettori di alcun ammortizzatore sociale e/o sostegno al reddito, iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego (in possesso di una DID-Dichiarazione di Immediata disponibilità valida), e che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro;
2. persone giovani e adulte, che abbiano compiuto 18 anni alla data di presentazione della domanda che non abbiano mai avuto accesso al mercato del lavoro (inoccupati), iscritti presso i Centri Territoriali per l'Impiego (in possesso di una DID-Dichiarazione di Immediata disponibilità valida), che si trovino in condizione di svantaggio per l'accesso al mercato del lavoro e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo.

Costituisce criterio di priorità sociale nella valutazione delle istanze pervenute il trovarsi in condizione di specifica fragilità sociale, e comunque l'essere già presi in carico dai Servizi Sociali professionali del Comune o dell'Ambito territoriale, quali possono essere ad esempio i disabili adulti, gli ex-detenuti o le persone nel circuito penale sottoposte a misure restrittive alternative alla pena detentiva, donne sole con o senza figli minori vittime di violenza o di sfruttamento, persone con disabilità che abbiano concluso il proprio percorso terapeutico-riabilitativo e che richiedano di accedere a un percorso di inclusione socio-abilitativo-lavorativo.

Non possono presentare domanda di accesso ai cantieri di cittadinanza persone che siano già coinvolte in percorsi di lavoro socialmente utile (LSU), ovvero in percorsi di formazione-lavoro di cui al programma nazionale GARANZIA GIOVANI, ovvero in percorsi per l'autonomia e la vita indipendente (PROVI), ovvero in nuclei percettori di assegno di cura avendo dichiarato di svolgere il ruolo di *care giver* familiare di riferimento per la persona non autosufficiente.

Sono criteri minimi di accesso ai fini della presentazione della domanda di sostegno economico i seguenti:

1. stato di disoccupazione (certificato dal CPI competente) della durata di almeno 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda e, per lo stesso periodo, assenza di trattamenti previdenziali e iscrizione presso i CPI con il rilascio di dichiarazione di immediata disponibilità a svolgere attività lavorativa  
o in alternativa
2. stato di inoccupazione (autocertificato) e iscrizione presso i centri per l'impiego con il rilascio di dichiarazione di immediata disponibilità a svolgere attività lavorativa;
3. residenza in Puglia da almeno un anno alla data di presentazione della domanda;



4. residenza, ovvero stabile domicilio, attestata alla data di pubblicazione del presente Avviso, in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale in cui si presenta la domanda stessa;
5. ISEE familiare non superiore a 3.000,00 Euro;
6. assenza di altre persone, facenti parte dello stesso nucleo familiare, che siano state ammesse al beneficio in questione o abbiano già formulato una domanda di accesso ancora in istruttoria.

Sono criteri di priorità da considerare ai fini della valutazione delle domande pervenute, che sono da istruire nel rispetto dell'ordine temporale di arrivo su piattaforma, i seguenti:

- donne sole con figli minori
- giovani in età fino ai 29 anni compiuti
- persone nel cui nucleo familiare stabilmente convivente vi siano almeno 3 figli minori
- persone con disabilità accertata (certificazione di invalidità superiore al 60%) – sia con riferimento al richiedente che ad altro componente del nucleo familiare dello stesso
- persone non occupate che versino in condizioni di grave deprivazione materiale e in condizioni sociali a grave rischio di marginalità, da evidenziare con apposita dichiarazione nel modello di domanda, a cui farà seguito la verifica a cura del Servizio Sociale Professionale dei Comuni associati in Ambito territoriale.

#### 4. Istruttoria e valutazione delle domande

Considerati i requisiti minimi di accesso al beneficio economico e i criteri di priorità per l'ammissione al beneficio economico e al tirocinio presso un Cantiere di Cittadinanza, la titolarità dell'istruttoria e della valutazione delle domande è dei Comuni associati in Ambiti territoriali che procedono secondo le seguenti fasi di lavorazione:

- 1) in base all'ordine temporale di arrivo, l'Ufficio di Piano di Zona, d'intesa con i Servizi sociali professionali, acquisisce le domande, ne fa l'istruttoria amministrativa circa il possesso dei requisiti minimi di accesso, per dichiarare le domande **VALUTABILI**;
- 2) per le domande che risultano valutabili, l'Ufficio di Piano di Zona, d'intesa con i Servizi sociali professionali, utilizza i criteri di priorità per valutare le domande e attribuire un punteggio, in base al quale, superata una soglia minima, (pari a 60 punti su 100), la domanda è dichiarata **AMMISSIBILE** al beneficio;
- 3) solo le domande AMMISSIBILI sono rese visibili progressivamente per il Centro per l'Impiego competente per territorio che provvede, nel medesimo ordine, alla parte di istruttoria di propria competenza, rispetto al curriculum vitae del richiedente, al profilo professionale indicato, al fabbisogno formativo indicato o da evidenziare, all'attestazione dello stato di disoccupazione/inoccupazione, e a stilare il bilancio di competenze per verificare, nonché validare – di concerto con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito territoriale - la scelta di un determinato Cantiere per lo svolgimento del tirocinio, ovvero per sostenere un colloquio di orientamento verso una opportunità più adeguata e coerente al profilo;
- 4) dopo il completamento della parte di istruttoria di competenza del CPI, la domanda dallo stato "in istruttoria" passa allo stato "completa" e l'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito



territoriale competente procede alla convalida dell'abbinamento tra domanda di beneficio economico e cantiere disponibile, se vi sono sufficienti risorse disponibili per dare copertura al beneficio economico, e se tra i Cantieri ancora disponibili per lo svolgimento del tirocinio ve ne è uno coerente con il profilo e la preferenza espressa dal richiedente;

- 5) laddove un richiedente ammissibile non possa essere ammesso, per esaurimento delle risorse o per indisponibilità di posti adeguati alla profilatura del candidato, quel richiedente resta, pertanto, in "lista d'attesa", per l'eventuale rifinanziamento della misura e/o attivazione di ulteriori cantieri, e attende, quindi, la maggiore disponibilità di risorse per la successiva convalida.

Si precisa, pertanto, che l'avvenuta presentazione della domanda, ovvero la sua dichiarazione di ammissibilità, non configura il riconoscimento automatico del diritto all'accesso al beneficio economico per il soggetto richiedente, che resta in ogni caso subordinato alla capienza della dotazione finanziaria effettivamente disponibile, e alla disponibilità di un posto nel Progetto di Cantiere prescelto o comunque coerente con il profilo professionale, con le propensioni o con il profilo di competenze del soggetto richiedente.

Con riferimento ai **criteri di valutazione dell'ammissibilità della domanda**, in coerenza con gli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 2456/2014, sono assegnati a ciascuna domanda fino a un massimo di 100 punti, così ripartiti in base ai seguenti criteri:

- condizione economica (ISEE fino a 3000,00 €)	max 20 p.
- anzianità di disoccupazione (oltre i primi 12 mesi)	max 30 p.
- carico familiare (almeno 3 figli minori)	max 20 p.
- presenza di disabili	max 10 p.
- minore età anagrafica del beneficiario	max 10 p.
- già in carico ai Servizi pubblici <sup>1</sup> per specifiche condizioni di disagio sociale	10 p.

La domanda è ammissibile se consegue un punteggio pari o superiore a 60 p.

Di seguito le scale per l'attribuzione dei punteggi per i diversi criteri di valutazione:

- **condizione economica**, sulla base del valore ISEE dichiarato e certificato INPS sulla base del nuovo ISEE di cui al DPCM n. 159/2013:
- |                                |       |
|--------------------------------|-------|
| ISEE = 0,00 €                  | 20 p. |
| 0,00 € < ISEE ≤ 500,00 €       | 16 p. |
| 500,00 € < ISEE ≤ 700,00 €     | 15 p. |
| 700,00 € < ISEE ≤ 900,00 €     | 14 p. |
| 900,00 € < ISEE ≤ 1.100,00 €   | 13 p. |
| 1.100,00 € < ISEE ≤ 1.300,00 € | 12 p. |
| 1.300,00 € < ISEE ≤ 1.500,00 € | 11 p. |
| 1.500,00 € < ISEE ≤ 1.700,00 € | 10 p. |

<sup>1</sup> Servizio Sociale Professionale, Dipartimento Dipendenze Patologiche, Dipartimento Salute Mentale, PRAP e UEPE: detta condizione è oggetto di autodichiarazione da parte del richiedente e di successiva verifica a cura dell'Ufficio di Piano di Zona per l'Ambito territoriale, che consulta i competenti Servizi territoriali.



1.900,00 € < ISEE ≤ 2.100,00 €	9 p.
2.100,00 € < ISEE ≤ 2.300,00 €	8 p.
2.300,00 € < ISEE ≤ 2.500,00 €	7 p.
2.500,00 € < ISEE ≤ 2.700,00 €	6 p.
2.700,00 € < ISEE ≤ 3.000,00 €	5 p.

**- anzianità di disoccupazione/inoccupazione<sup>2</sup> max 30 p.**

*1,5 p per ogni semestre di anzianità di disoccupazione/inoccupazione già maturato su 10 anni, oltre i primi 12 mesi*

tra 13 e 18 mesi di disoccupazione	1,5 p.
tra 19 e 24 mesi di disoccupazione	3 p.
tra 25 e 30 mesi di disoccupazione	4,5 p.
tra 31 e 36 mesi di disoccupazione	6 p.
.....	
tra 109 e 114 mesi di disoccupazione	25,5 p.
tra 115 e 120 mesi di disoccupazione	27 p.
tra 121 e 126 mesi di disoccupazione	28,5 p.
tra 127 e 132 mesi di disoccupazione	30 p.

**- carico familiare**

**max 20 p.**

coppia genitoriale con 1 figlio minore	5 p.
coppia genitoriale con 2 figli minori	10 p.
coppia genitoriale con 3 figli minori o più	15 p.
nucleo monogenitoriale	+ 5 p. (si aggiunge a uno dei tre punteggi preced.)

**- presenza di disabili (compreso il richiedente) max 10 p.**

almeno un componente disabile nel nucleo familiare anagrafico	5 p.
due o più componenti disabili nel nucleo familiare	10 p.
nessun componente disabile nel nucleo familiare anagrafico	0 p.

**- minore età anagrafica del beneficiario max 10 p.**

*2 p in meno per classe di età dopo i 10 p. assegnati alla fascia dei "giovani (18-29)*

tra i 18 e i 29 anni compiuti	10 p.
tra i 30 e i 49 anni compiuti	8 p.
tra i 50 anni compiuti e oltre	6 p.

**- già in carico ai Servizi pubblici per specifiche condizioni di disagio sociale<sup>3</sup>**

**10 p.**

<sup>2</sup> Per gli inoccupati fa fede il possesso di una DID (dichiarazione di immediata disponibilità) valida e il periodo di inoccupazione è considerato dalla data di conseguimento dell'ultimo titolo di studio dichiarato ovvero dal compimento del 18esimo anno di età.

<sup>3</sup> Disagio psichico e persone affette da dipendenze patologiche in uscita da percorsi terapeutico-riabilitativi, grandi disabili, detenuti ed ex detenuti, povertà estreme e grave rischio di marginalità sociale, donne sole vittime di violenza e tratta, ecc...



Avverso le risultanze della istruttoria e della valutazione delle singole domande sarà ammesso ricorso nei modi e nei termini stabiliti con l'atto di approvazione della stessa. A seguito della valutazione dei ricorsi, sarà adottato nuovo provvedimento amministrativo con la decisione confermata ovvero rettificata e il RUP ne curerà la pubblicazione.

Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione dei provvedimenti di ammissione a beneficio costituisce termine iniziale per la presentazione delle eventuali richieste di riesame, da inoltrare al Servizio competente all'attenzione del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di dieci giorni.

## 5. Ambiti di intervento per l'attivazione dei Cantieri

Gli ambiti di attività per i quali il soggetto richiedente potrà visualizzare Progetti di Cantiere di Cittadinanza tra cui scegliere per la propria rispettiva opportunità di inserimenti, nel Catalogo Sez. A e Sez. B, sono esclusivamente i seguenti:

1. Servizi di prossimità e aiuto alla persona
2. Manutenzione patrimonio pubblico *(solo per i soggetti pubblici)*
3. Servizi di sostegno scolastico per minori
4. Attività manifatturiera *(solo per i soggetti privati e privato-sociali)*
5. Produzione agricola *(solo per i soggetti privati e privato-sociali)*
6. Pulizia e igiene ambiente urbano *(solo per i soggetti pubblici)*
7. Difesa del suolo e tutela dell'assetto idrogeologico *(solo per i soggetti pubblici)*
8. Sostegno ai servizi amministrativi pubblici *(solo per i soggetti pubblici)*
9. Altri, se dettagliatamente descritti e motivati, nonché ammissibili ai sensi di quanto previsto con Del. G.R. n. 2456/2014.

## 6. Sede e attivazione dell'intervento

Il soggetto richiedente il beneficio economico, in sede di presentazione della domanda, formula una opzione di preferenza per uno dei Progetti di Cantiere che visualizza a Catalogo, opzione che è ammissibile esclusivamente se:

- è coerente con il profilo professionale dichiarato ovvero emergente dal rispettivo curriculum vitae;
- è riferito ad un Progetto che ha sede anche nel relativo Comune di residenza ovvero nel Comune più prossimo a quello di residenza (il richiedente potrà indicare un Cantiere non ricadente nel proprio Comune, solo a condizione che non vi siano altri Progetti di Cantiere coerenti con il proprio profilo nel Comune di residenza).

Laddove l'opzione espressa dal richiedente non apparisse coerente rispetto ad entrambi i suddetti criteri, il CPI provvede a svolgere un colloquio individuale per l'orientamento e l'individuazione della più adeguata opportunità di abbinamento ad un progetto di Cantiere tra quelli già disponibili a catalogo. Solo in assenza di un Progetto compatibile con le specifiche esigenze del soggetto richiedente, il CPI formula – di concerto con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito territoriale - un indirizzo per la destinazione ottimale e attesta la necessità di lasciare in "lista d'attesa" la domanda, per l'immediato inserimento, con riserva di risorse, nel Progetto di Cantiere più adeguato non appena attivo.

Per l'attivazione di ciascun tirocinio convalidato in un determinato Cantiere di Cittadinanza, è richiesto un numero minimo di posti messi a disposizione nell'ambito del Cantiere pari a 3 e un



numero massimo pari a 18. In presenza di tale requisito ciascun tirocinio convalidato può essere attivato anche nelle more dell'attivazione di altri tirocini (fino alla capienza massima prevista dal progetto) presso il Cantiere in questione.

Ai fini della assegnazione dei partecipanti a ciascun Cantiere l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale, competente per la convalida delle domande di accesso ai benefici economici, si tiene conto, dunque, dei seguenti requisiti di accesso prioritari:

- 1) ordine temporale di presentazione delle domande, per l'avvio dell'istruttoria amministrativa
- 2) profilo professionale e propensione rispetto al bilancio delle competenze
- 3) luogo di residenza del candidato partecipante
- 4) preferenza espressa dal candidato partecipante per il Cantiere selezionato dal Catalogo disponibile.

Con riferimento alla dotazione finanziaria per ciascun Ambito territoriale in cui trova copertura ciascun beneficio economico denominato "cantiere di cittadinanza" concesso per le domande ammesse a finanziamento, si precisa che l'Ambito territoriale potrà integrare la dotazione già assegnata dalla Regione Puglia già con Del. G.R. n. 2456/2014 o che potrà essere integrata con successivi provvedimenti, facendo riferimento a specifiche risorse residue delle annualità 2010-2014 dei rispettivi Piani Sociali di Zona già vincolate per le seguenti aree di intervento: sostegno al reddito e contrasto alle povertà, interventi per l'inclusione sociale di pazienti psichiatrici già in carico al Dipartimento di Salute Mentale, interventi per l'inclusione sociale di pazienti già affetti da dipendenze patologiche e in carico al Dipartimento Dipendenze Patologiche. In tal caso, in presenza di specifici vincoli finanziari per target, le risorse integrate risultano vincolate esclusivamente per l'accesso al beneficio di utenti che rispettino i relativi requisiti aggiuntivi. Non potrà in alcun modo essere introdotto dai Comuni dell'Ambito un principio di riparto e redistribuzione interna tra i singoli Comuni delle risorse assegnate, in ossequio al principio di sussidiarietà.

## 7. Obblighi dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti il beneficio economico e l'accesso al tirocinio per l'inserimento e il reinserimento lavorativo ovvero di un tirocinio per l'inclusione presso un Cantiere di Cittadinanza, ai fini della convalida dell'abbinamento e del completamento dell'istruttoria della domanda stessa con la dichiarazione di AMMISSIBILITA', dovranno garantire:

- a. la presentazione di dichiarazioni autocertificate veritiere;
- b. la sottoscrizione di un "patto individuale" che espliciti sia gli obiettivi di inclusione sociolavorativa e di empowerment, sia gli obiettivi di inclusione sociale e riduzione dei rischi di marginalità connessi all'intero nucleo familiare
- c. il rispetto di tutte le obbligazioni necessarie per la piena integrazione tra i partecipanti al tirocinio e altri operatori impiegati nei corrispondenti luoghi di lavoro chiamati ad ospitare il relativo Cantiere di cittadinanza;
- d. il rispetto di tutti i vincoli cui in base alla normativa vigente resta subordinata l'indennità economica a sostegno della partecipazione al Cantiere di Cittadinanza.

## 8. Modalità di presentazione delle domande

La procedura per la presentazione delle domande di accesso al beneficio economico denominato "Cantiere di Cittadinanza" è una procedura aperta (cd. "a sportello"), che prende avvio dalle ore





**12,00 del giorno 4 maggio 2015** con l'attivazione su base regionale della piattaforma, e i singoli richiedenti potranno presentare domanda a condizione che nel rispettivo Ambito territoriale il Catalogo dei Cantieri di Cittadinanza risulti popolato da almeno n. 3 (tre) Progetti di Cantiere.

Laddove in un Ambito territoriale non si sia ancora provveduto a sottoscrivere e validare per l'inserimento a catalogo il numero minimo di Progetti, la procedura di presentazione della domanda non sarà attivabile dai cittadini interessati, che potranno solo cominciare ad accreditarsi, direttamente o tramite CAF, in attesa di popolamento del suddetto Catalogo.

La domanda di accesso al beneficio economico è indirizzata al Comune capofila di ciascun Ambito territoriale di riferimento e dopo la compilazione dell'intero format, avendo allegato tutti i documenti richiesti, in formato pdf previa scansione, la stessa va validata dall'interessato ai fini dell'invio telematico. In fase di istruttoria a cura dell'Ufficio di Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di riferimento, il soggetto richiedente sarà chiamato a produrre tutta la documentazione cartacea necessaria, a partire dalla domanda debitamente compilata con la documentazione allegata, sottoscritta in originale, solo nel caso in cui la stessa domanda risulti ammissibile a beneficio, secondo quanto indicato al par. 4 – punto 4) del presente Avviso.

Con la presentazione della domanda il soggetto richiedente redige la domanda mediante la piattaforma informatica attivata da InnovaPuglia SpA, avendo cura di specificare le seguenti informazioni:

- 1) Caratteristiche socioeconomiche individuali e del nucleo familiare
- 2) Comune di Residenza e Comune sede di domicilio stabile (se diverso dalla residenza)
- 3) Titoli di studio
- 4) Condizione lavorativa e ambiti di attività
- 5) Opzione per la partecipazione a un Cantiere tra quelli che saranno iscritti a catalogo
- 6) Indicazione dei riferimenti per la liquidazione degli emolumenti richiesti.

Per la presentazione della domanda si accede in ogni caso esclusivamente mediante piattaforma informatica dedicata nel Portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e accessibile dal seguente link <http://www.sistema.puglia.it/cantieridicittadinanza>. A tal fine su piattaforma è disponibile apposito manuale per l'utilizzo della procedura telematica e le istruzioni per la compilazione dei format di domanda e di progetto.

Il richiedente può presentare domanda in autonomia ovvero rivolgendosi a uno dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF) aderenti alla piattaforma SGATE, con cui ciascun Ambito territoriale valuterà opportuno definire apposite convenzioni.

Nella fase di presentazione della domanda, tutti i requisiti minimi di accesso e i criteri rilevanti ai fini della valutazione della domanda devono essere autocertificati dal richiedente, sulla base del format di domanda, come da Allegato 1 al presente Avviso, per farne parte integrante e sostanziale. Devono essere allegati al format di domanda, ai fini del completamento della stessa e della convalida dell'invio, e a pena di esclusione, esclusivamente tutti i seguenti documenti:

- documento di identità del richiedente
- Attestazione ISEE 2015 rilasciata dagli enti competenti
- Attestazione di ISEE corrente (se applicabile<sup>4</sup>)

<sup>4</sup> Ai sensi del DPCM n. 159/2013, l'ISEE corrente può essere certificato per chi perde il lavoro o subisce una diminuzione del reddito del 25% e quindi per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata dopo che questo evento si



- Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) già presentata formalmente al CPI competente
- Certificato di invalidità civile (con invalidità superiore al 60%) per il richiedente ovvero per altro componente del nucleo familiare (*se applicabile*)
- curriculum vitae (versione stampata e sottoscritta dal richiedente, fornita da piattaforma a seguito di compilazione del form per il CV). Si precisa che è obbligatoria la compilazione del CV su piattaforma, e non potrà essere allegato documento diverso da quello generato dalla stessa.

In caso di domanda carente della suddetta documentazione, cioè in assenza di uno o più dei suddetti documenti, se pertinenti, la stessa è considerata non valutabile, e pertanto restituita dal RUP tramite piattaforma al soggetto richiedente, perché provveda a completarla, se del caso, e a ritrasmetterla con una nuova collocazione temporale.

## 9. Responsabile del Procedimento per l'Ambito territoriale

Il Responsabile del Procedimento è individuato da ciascun Ambito territoriale, preferibilmente, nella figura professionale dei Servizi Sociali che è stata individuata quale referente per l'area "Inclusione sociale attiva e contrasto alla povertà" a supporto dell'Ufficio di Piano, in coerenza con quanto previsto dal III Piano Regionale delle Politiche Sociali (D.G.R. n. 1534/2014), secondo quanto indicato su piattaforma telematica nell'elenco consultabile al seguente link <http://www.sistema.puglia.it/cantieridicittadinanza> con i rispettivi recapiti mail e telefonici, per la richiesta di informazioni.

Per informazioni di carattere generale sulla procedura o sul funzionamento della piattaforma, si prega di inviare una e-mail all'indirizzo [cantieridicittadinanza@regione.puglia.it](mailto:cantieridicittadinanza@regione.puglia.it), di consultare la pagina web sul sito istituzionale al seguente link <http://www.sistema.puglia.it/cantieridicittadinanza> e di contattare l'Helpdesk.

---

sia verificato. È una formula particolare che consente di aggiornare il proprio ISEE in qualsiasi momento dell'anno, senza dover aspettare la presentazione della dichiarazione fiscale.